



## Breve presentazione del Progetto

### “CHE MALE C’E’!?”

#### Il contesto

Il progetto "**Che Male c'è!?**" nasce dal più ampio progetto "*Empowerment della comunità per la gestione integrata del dolore*".

Il 9 aprile 2011 è stata realizzata l'esperienza dell'Open Space Technology (OST) dal titolo "*Il dolore e la sofferenza nel percorso di malattia. Riflettiamo insieme*", un momento di incontro e condivisione partecipata tra operatori sanitari e la comunità. Dall'evento è nato un Instant Report (vedasi allegato) che raccoglie le riflessioni e le proposte sviluppate dai partecipanti durante la giornata dell'OST.

A partire da quanto emerso durante l'OST si è giunti alla realizzazione di un secondo evento il 26 maggio 2012 dal titolo "*Il dolore e la sofferenza nel percorso di malattia. Quali iniziative realizzare insieme?*". L'evento, aperto a tutta la cittadinanza, ha rappresentato la naturale prosecuzione del percorso avviato il 9 aprile 2011 e ha costituito il "*passaggio del testimone*" dal gruppo di lavoro ai tre nuovi gruppi che stanno portando avanti tre nuove progettualità emerse e definite lungo questo percorso.

Nello specifico sono nati 3 nuovi progetti:

- "*Che male c'è?!?*" a cura dell'Azienda AUSL di Bologna
- "*OST itineranti*" nel territorio del Comune di Casalecchio di Reno, a cura del Comune stesso
- "*Per una nuova Assistenza Domiciliare al malato oncologico*" a cura dell'Oncologia Metropolitana e Cure Palliative dell'AUSL di Bologna da realizzare con i professionisti che svolgono attività negli Hospice.

#### Il Progetto “Che male c’è?!?”

Alla luce delle riflessioni emerse nell'incontro con i cittadini del 26 maggio 2012 si è condivisa, all'interno del gruppo di lavoro, la necessità di trovare strumenti che aiutino le persone a sviluppare la capacità di "*gestire*" le *emozioni faticose* che scaturiscono da eventi complessi quali la malattia e la morte. Emozioni quali la paura, la rabbia, l'ansia, il dolore, il senso di colpa, che spesso e volentieri, anche nella quotidianità, vengono relegate in un ambito distaccato, per lo più negate, ignorate, allontanate, ritrovandosene poi "*sopraffatti*" nel momento in cui eventi delicati, quali la malattia e la morte, ne riportano obbligatoriamente in contatto con la necessità di farvi fronte.



Molteplici sono gli strumenti capaci di aiutare e supportare le persone che si trovano nel dolore e nella sofferenza, permettendo loro di entrare in contatto con le emozioni in maniera più consapevole, imparando a oggettivarle e contenerle.

Il territorio dell'ambito aziendale di Bologna è ricco di associazioni, gruppi di Auto Mutuo Aiuto, Libere Forme Associative e realtà che si adoperano ogni giorno per offrire a quanti si trovano ad affrontare il dolore a causa della malattia, e ai loro familiari, risorse e possibilità per lenire questa sofferenza e, in particolare, canalizzarla attraverso strumenti espressivi adeguati. Se infatti, da un lato, è ragionevole presumere una richiesta inespressa da parte dei cittadini di opportunità per esprimere il dolore, dall'altro è presente una ricca offerta di risorse e strumenti, ma non sempre domanda e offerta riescono ad incontrarsi per mancanza di opportunità, di conoscenza, di visibilità dell'esistente sia in un senso che nell'altro.

### **Gli obiettivi del progetto**

L'Azienda UsI di Bologna si propone di divenire collettore delle iniziative esistenti sul territorio bolognese, mettendo in relazione le risorse presenti a livello istituzionale e associativo, rendendole visibili e più facilmente accessibili alla cittadinanza per sviluppare processi di comunicazione all'interno della comunità sociale. L'obiettivo è di sviluppare nella comunità la capacità di affrontare efficacemente il dolore e la sofferenza nella malattia, mostrando quali strumenti possano rivelarsi una risorsa per rendere le emozioni visibili, per imparare ad accoglierle, comprenderle, accettarle, gestirle e conviverci; tutto ciò sia attraverso eventi realizzati ad hoc, che attraverso l'attivazione di una pagina informativa all'interno del sito dell'Azienda.

### **Le modalità di svolgimento**

Il progetto si compone di due parti:

1) la realizzazione di una "pagina" all'interno del sito dell'AusI di Bologna. La pagina raccoglierà l'offerta mappata esistente sul territorio, offrendo ai cittadini un servizio d'informazione, in periodico aggiornamento

2) l'organizzazione di uno o più "piccoli eventi" rivolti alla cittadinanza, all'interno di un luogo d'incontro/agggregazione, con la realizzazione di rappresentazioni/performance grazie al supporto di musiche, letture, proiezioni, per:

- *mostrare* quali sono le *tipologie* di risorse e *strumenti* che possono affiancarsi alla medicina, per aiutare i malati e le loro famiglie nell'affrontare il dolore e la sofferenza legati alla malattia;
- *far conoscere* alla cittadinanza e *mettere in rete* le realtà già esistenti a livello territoriale, istituzionali e non, capaci di offrire questa tipologia di risorse (gruppi di Auto Mutuo Aiuto, associazioni di volontariato, Libere Forme Associative di carattere socio-sanitario, culturale, associazioni di promozione della salute e del benessere, ecc).